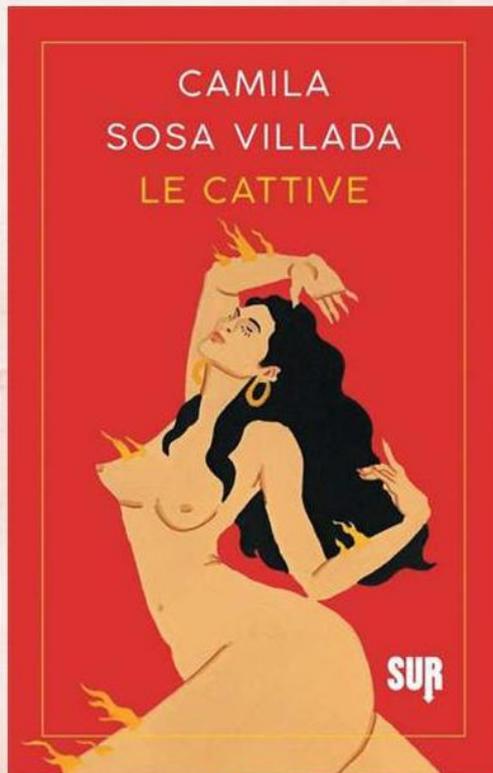


**Ubik - Ivrea**

## Una cattiva vede il bello della vita



**L**e *Cattive* ci porta a Cordoba, nel Parco Sarmiento, abitato di notte da prostitute trans che non hanno nemmeno il diritto di avere un nome. Descritte come cagne, gatte, bestie indifese, animali in branco, sono accomunate dallo stesso desiderio: «tutte volevamo essere madri, era curioso fino a che punto tutte volessimo la stessa cosa». Zia Encarna, la madre protettrice che ospita nella sua pensione il gruppo, è paragonata ad un uccello multicolore sotto la cui ala si cerca protezione dalla morte. In una gelida notte Zia Encarna trova un neonato abbandonato tra i rovi. Il bebè verrà battezzato lo «Splendore degli Occhi» ad ennesima confer-

ferma che oltre alle botte, agli insulti, alle violenze, queste donne riescono ancora a vedere il bello che la vita offre. Consigliato a chi vuole aprire la mente e conoscere la realtà, i dolori e i sentimenti delle minoranze, per scoprire che sono identici a quelli di ogni essere umano. Per chi ha amato *La vita davanti a sé*.

Da leggere perché il linguaggio utilizzato è sia crudo, spietato, animalesco che dolce, tenero e poetico.  
(**Sur**, trad. di Giulia Zavagna, pp. 223, € 16.50)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

